

$$\text{Poniamo } B(T) - B(T') = \sum_{e \in E} f(e) d_T(e) - \sum_{e \in E} f(e) d_{T'}(e) =$$

$$\begin{aligned} &= f(x) d_T(x) + f(y) d_T(y) - f(z) d_{T'}(z) \\ &= (f(x) + f(y)) d_T(x) - (f(x) + f(y)) d_{T'}(z) \\ &= (f(x) + f(y)) d_T(x) - (f(x) + f(y)) (d_T(x) - 1) \\ &= f(x) + f(y) \end{aligned}$$

Per alberi T e T' vale che $B(T) = B(T') + f(x) + f(y)$

Per induzione sul numero n dei caratteri e_1, e_2, \dots, e_n .

Per $n=2$ l'algo Huffman (e, f) produce un albero ottimo.

Supponiamo che $|e| = n$, e condurremo l'induzione su Huffman (e', f) , dove $e' = \{e_1, e_2, \dots, e_n, e_{n+1}\}$.

Siano x e y due caratteri con frequenza minima in e' , le prime cose che fa l'algoritmo è di unire x e y come fratelli e poi ridimensionare lo stesso sull'insieme di n caratteri.

$e = (e' - \{x, y\}) \cup \{z\}$. Per ipotesi induttiva e produce un albero ottimo O . Basterà provare che l'albero N costruito con Huffman su e' è ottimo. Per l'albero N costruito su e' vale $B(N) = B(O) + f(x) + f(y)$.

Se l'albero N non fosse ottimo, allora esisterebbe un altro albero M sugli $n+1$ caratteri $e_1, e_2, \dots, e_n, e_{n+1}$ per cui

$B(M) < B(N) = B(O) + f(x) + f(y)$, come già detto esiste necessariamente un albero ottimo T in cui i due caratteri x, y di frequenza minima appaiono nell'albero T in due foglie alla profondità minima, e sono fratelli. Eliminando tali due foglie dall'albero T e unendo i loro padri a foglia, otteniamo un albero T' per cui vale $B(T) = B(T') + f(x) + f(y)$. Abbiamo che,

$B(T') + f(x) + f(y) = B(T) = B(M) < B(N) = B(O) + f(x) + f(y) \Rightarrow B(T') < B(O)$
 ma dato che per ipotesi l'albero O era ottimo su n caratteri. Ne segue che anche N è ottimo e l'algoritmo Huffman produce sempre alberi ottimi su qualsiasi insieme di caratteri.